

**PIANO STRATEGICO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**PROVINCIA DI TREVISO
FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
COMITATO PROVINCIALE DI TREVISO**

UDACE TREVISO

e i Comuni di

**CROCETTA DEL MONTELLO
GIAVERA DEL MONTELLO
MONTEBELLUNA
NERVESA DELLA BATTAGLIA
VOLPAGO DEL MONTELLO**

per

**LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ CICLISTICA
NELLA ZONA DEL MONTELLO**

Treviso, 30 settembre 2011

PREMESSO CHE

- nella Marca Trevigiana è in corso la realizzazione di un Piano Strategico;
- il Piano Strategico è una politica organica e generalista di governance del territorio ed è il terreno su cui si verifica la capacità dell'intera Marca di esprimere un progetto condiviso di sviluppo;
- il processo di pianificazione strategica è l'ambito più adeguato per identificare, coordinare e costruire in modo condiviso progetti di intervento e sviluppo per la Marca;
- il Piano Strategico, oltre a definire un nuovo modello di sviluppo adatto ad interpretare positivamente il nuovo contesto competitivo, ha l'obiettivo di intervenire e migliorare la vivibilità e la qualità del territorio e la qualità della vita dei cittadini;
- le azioni e i progetti di intervento definiti nel presente Protocollo vanno a formare parte integrante del Piano Strategico

PREMESSO INOLTRE CHE

- nel corso degli anni nell'area del Montello sono state realizzate molteplici manifestazioni ciclistiche ed eventi di carattere nazionale, europeo ed internazionale, quali i Mondiali di ciclismo su strada, il Giro d'Italia, il Campionato Italiano ed Europeo di mountain bike e che è stato realizzato il Campionato Mondiale di mountain bike, rendendo famosa questa zona per i suoi itinerari ciclistici e quale luogo ideale per l'effettuazione di gare ciclistiche anche a livello internazionale;
- nell'area del Montello vengono realizzate anche numerose gare ciclistiche organizzate dalle Associazioni ciclistiche locali appartenenti alla Federazione Ciclistica Italiana ed all'Udace Treviso ed i percorsi vengono frequentemente utilizzati da ciclisti amatoriali, singoli od in gruppo, nonché dalle squadre per gli allenamenti;
- la Provincia, con deliberazione di Giunta Provinciale n.175/28868/2005, ha adottato il tracciato dell'itinerario "Anello ciclistico del Montello e bretelle ad esso collegate" ed approvato un Protocollo d'Intesa con i Comuni interessati per la sua realizzazione e gestione;
- viste le caratteristiche della zona ed il suo utilizzo, le Parti condividono da un lato l'opportunità di addivenire ad una programmazione annuale delle gare ciclistiche tramite un calendario che eviti sovrapposizioni e disagi, dall'altro che le strade ed i percorsi del Montello vengano utilizzati dai ciclisti, sia in gruppi organizzati che singoli, in modo conforme ad alcune regole etiche e comportamentali che vadano ad integrare il Codice della Strada, al fine di evitare disagi sia al traffico che agli abitanti della zona;
- le Parti ritengono inoltre opportuno realizzare una semplificazione delle attuali procedure per le richieste di autorizzazioni allo svolgimento delle gare ciclistiche al fine di giungere al loro snellimento, alla riduzione dei tempi necessari e, soprattutto, allo scopo di assicurare una maggiore completezza, precisione ed uniformità delle istanze presentate ai vari Enti;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

Provincia di Treviso, di seguito denominata Provincia, con sede in Treviso, Via Cal di Breda 116, rappresentata dal Presidente pro tempore Leonardo Muraro nato a Mogliano Veneto il 08/08/1955 e domiciliato per la carica presso la Provincia di Treviso;

Federazione Ciclistica Italiana-Comitato provinciale di Treviso, di seguito denominata Federazione Ciclistica-Comitato di Treviso, con sede in Viale della Repubblica n. 122 a Villorba (TV), rappresentata dal Presidente Ivano Corbanese nato a Carbonera (TV) il 02/09/1961 e ivi residente in Via C. Battisti n. 92;

Udace Treviso con sede Via Spolveriera n. 34/B a Salgareda (TV), rappresentata dal Presidente Renzo Campaner nato a Salgareda (TV) il 30/09/1948 e ivi residente in Via Spolveriera n. 34/B;

Comune di Crocetta del Montello con sede in Via Sant'Andrea n. 1, Crocetta del Montello (TV) rappresentato dal Sindaco pro tempore Eugenio Mazzocato nato a Melbourne (AUS) il 08/12/1961 e residente a Crocetta del M.llo (TV) in Via Erizzo n. 131/A;

Comune di Giavera del Montello con sede in Piazza Arditì n. 6, Giavera del Montello (TV), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Fausto Gottardo nato a Conegliano (TV) il 08/09/1965 e domiciliato per la carica presso il Comune di Giavera del Montello;

Comune di Montebelluna con sede in Corso Mazzini n. 118, Montebelluna (TV), rappresentato, in qualità di delegato del Sindaco, dall'Assessore Marco Tappari nato a Verona il 05/07/1976 e residente a Covolo di Pederobba (TV) in via Erizzo n. 60/2;

Comune di Nervesa della Battaglia con sede in Piazza La Piave n. 1, Nervesa della Battaglia (TV) rappresentato, in qualità di delegato del Sindaco, dall'Assessore Marco Pietrovecchio nato a Conegliano il 05/07/1971 e residente a Nervesa della Battaglia (TV);

Comune di Volpago del Montello con sede in Piazza Ercole Bottani n. 4, Volpago del Montello (TV), rappresentato, in qualità di delegato del Sindaco, dal Consigliere con delega allo sport Salvatore Bettiol nato il 28/11/1961 a Volpago del Montello (TV) e ivi residente in Vicolo Duca D'Aosta n. 7;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Programmazione gare ciclistiche

Per consentire una idonea ed omogenea programmazione, la Federazione Ciclistica-Comitato di Treviso e l'Udace si impegnano a comunicare entro il 10 marzo di ogni anno ai Comuni firmatari ed alla Provincia il calendario delle gare previste nell'arco dell'anno. Eventuali variazioni a tali calendari dovranno essere comunicate tempestivamente agli stessi soggetti.

Art. 2

Codice di comportamento del Ciclista

Le Parti, ed in particolare la Federazione Ciclistica-Comitato di Treviso e l'Udace, si impegnano a dare massima diffusione ed a far rispettare dai propri iscritti il Codice di comportamento del ciclista che si allega al presente atto quale parte integrante e che contempla alcune regole di comportamento atte a favorire da parte dei singoli ciclisti il massimo rispetto delle regole del Codice della Strada, il rispetto dell'ambiente circostante e della proprietà privata.

Tale Codice di comportamento prevede in particolare che il ciclista:

- rispetti le normative vigenti, con costante aggiornamento presso la Società/Associazione ciclistica di appartenenza;
- verifichi frequentemente che il proprio mezzo sia in perfetta efficienza, omologato dal costruttore e provvisto di idonei dispositivi luminosi;
- adotti tutti gli accorgimenti di sicurezza (casco, giubbetti, segnalatori luminosi, ecc.) previsti dalle normative vigenti;
- porti sempre con sé un valido documento di identificazione;
- vigili affinché i propri compagni di viaggio non creino situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- fornisca assistenza ed aiuto agli utenti in difficoltà per incidente o guasto meccanico, anche segnalando l'evento agli Enti competenti;
- acceda alle proprietà private solo se autorizzato; non danneggi i percorsi e le piante; non infastidisca gli animali; non abbandoni rifiuti in luoghi non idonei.

Tali regole verranno diffuse anche mediante idonea tabellonistica posizionata lungo i percorsi più frequentati dai ciclisti.

Art. 3

Codice di comportamento della Società/Associazione ciclistica

La Federazione Ciclistica-Comitato di Treviso e l'Udace si impegnano a far rispettare alle Società/Associazioni ciclistiche loro aderenti il Codice di comportamento che si allega al presente atto quale parte integrante e che prevede in particolare che:

- per la realizzazione di gare sociali, intersociali, di carattere agonistico, amatoriale e di gran fondo, nonché di raduni cicloturistici e pedalate ecologiche, la Società/Associazione Sportiva ha l'obbligo di chiedere l'autorizzazione alla Federazione di appartenenza e, successivamente, in relazione all'utilizzo delle strade, ai proprietari ed agli Enti di competenza;
- al Presidente della Società/Associazione Sportiva spetta il compito di formare lo staff organizzativo, individuando il Responsabile della direzione della gara, nonché di controllare il corretto svolgimento della stessa;
- il Presidente della Società/Associazione ha l'obbligo di informarsi riguardo a qualsiasi vincolo di carattere ambientale e paesaggistico inerente al percorso della manifestazione e di provvedere di conseguenza;
- il Presidente della Società/Associazione deve presentare la domanda di autorizzazione delle gare adottando le procedure informatizzate predisposte dalla Provincia di Treviso e dalla Federazione Ciclistica Italiana;

- la Società/Associazione Sportiva ha il compito di tenere costantemente aggiornato il patrimonio, relativo a norme e procedure, a disposizione degli iscritti. Tutte le informazioni al riguardo verranno fornite dai Comitati sportivi Federali;
- la Società/Associazione Sportiva, d'intesa con Provincia e Comuni, ha il compito di promuovere la cultura della bicicletta ed il rispetto dell'ambiente, attraverso la divulgazione e la discussione dei contenuti del Codice di comportamento del Ciclista e del Codice di comportamento della Società/Associazione Sportiva presso le scuole, le famiglie ed i propri associati. Ciò allo scopo di diffondere l'utilizzo del mezzo bicicletta con l'obiettivo di limitare l'inquinamento, favorire la salute dell'individuo, promuovere la formazione dei campioni di domani.

Art. 4

Gestione delle autorizzazioni delle gare ciclistiche

Le Parti condividono la proposta della Provincia e della Federazione Ciclistica-Comitato di Treviso di realizzare un Progetto Pilota per la gestione on line delle autorizzazioni per le gare ciclistiche da svolgersi nell'area del Montello.

Tale Progetto Pilota si articolerà come segue:

- nella prima fase il Comitato Provinciale di Treviso della Federazione Ciclistica, in collaborazione con le strutture nazionali e regionali di quest'ultima, realizzerà una procedura informatizzata e certificata mediante PEC relativa alle richieste di autorizzazione per le gare. Tale procedura, limitata inizialmente alle gare che si svolgeranno sul Montello, sarà propedeutica alla seconda fase del Progetto;
- la seconda fase prevede tre macro aree. La prima sezione permetterà alle associazioni sportive di disegnare il percorso di gara, la seconda di gestire le richieste di autorizzazione per la chiusura delle strade nonché di suggerire una viabilità alternativa e la rimanente si occuperà della promozione del territorio, suggerendo luoghi in cui trovare accoglienza o semplicemente punti di interesse da visitare, in accordo con le linee guida del Piano Turistico Provinciale. L'architettura del sistema che gestirà la generazione della cartografia riguardante le autorizzazioni per le gare ciclistiche consentirà, tra l'altro, la generazione dei seguenti scenari: tabella di marcia; gestione chiusura traffico; sicurezza integrativa; gestione ultimo km di gara; gestione autorizzazioni.

Verrà inoltre creato uno strumento automatizzato per il posizionamento dei divieti di accesso temporanei, per la gestione dei punti di blocco del traffico e per la creazione automatizzata del profilo altimetrico relativo alla polilinea digitalizzata per la creazione del percorso.

L'area amministrativa sarà basata sui dati inseriti preventivamente nella cartografia, che permetteranno di compilare automaticamente la richiesta di autorizzazione per competizioni ciclistiche e di inviarla agli Enti proprietari delle strade interessate.

Le funzioni principali di tale sistema saranno: redazione automatica delle richieste di chiusura strade; invio delle richieste agli organi preposti tramite PEC (Comune, Provincia, Prefettura, Questura); gestione e controllo delle ricevute di ritorno ottenute tramite PEC, validando e datando quindi invio e ricezione; gestione di eventuali revoche o comunicazioni inerenti alla gara ciclistica.

Infine, considerato che le gare ciclistiche favoriscono un notevole afflusso di persone costituito, oltre che dagli atleti, anche da una serie di accompagnatori e simpatizzanti, il progetto potrà consentire, previa strutturazione di una banca dati turistica, di indicare i luoghi in cui albergare, ristorarsi o intrattenersi per ammirare le eccellenze locali, permettendo in tal modo che tutti gli elementi attrattivi del territorio siano localizzati geograficamente.

La realizzazione della seconda fase del progetto è subordinata al reperimento dei necessari finanziamenti presso soggetti nazionali o sovranazionali, finanziamenti che tutte le Parti si impegnano a ricercare.

Letto, confermato e sottoscritto

Treviso, 30 settembre 2011

Leonardo Muraro

Presidente della Provincia di Treviso

Ivano Corbanese

Presidente Federazione Ciclistica Italiana-Comitato provinciale di Treviso

Renzo Campaner

Presidente Udace Treviso

Eugenio Mazzocato

Sindaco del Comune di Crocetta del Montello

Fausto Gottardo

Sindaco del Comune di Giavera del Montello

Marco Tappari

Assessore del Comune di Montebelluna

Marco Pietrovecchio

Assessore del Comune di Nervesa della Battaglia

Salvatore Bettiol

Consigliere del Comune di Volpago del Montello
